

ZABATTA, Assessora allo Sport. Buongiorno a tutte e a tutti.

La mia risposta è abbastanza articolata in quanto l'interrogazione in oggetto tratta diversi punti – due in particolar modo – e necessita del dovuto approfondimento; per questo motivo ho inteso redigere una relazione dettagliata.

Al fine di consentire l'accesso gratuito ad attività sportive ai minori di 15 anni mediante l'erogazione di voucher (ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38), la Regione Campania ha individuato l'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport (ARUS), ente strumentale della Regione, quale soggetto deputato all'attuazione di tale misura, giusta delibera di Giunta regionale n. 547 del 2021.

L'articolo 4 della Legge regionale n. 18 del 2022, disciplinando i voucher per l'attività sportiva, disponeva che le risorse istituite dal richiamato articolo 3, comma 7, della Legge regionale 38/2020 potessero essere utilizzate anche per gestire il pagamento degli emolumenti in favore del personale dedicato all'attuazione della misura.

A tal fine, in data 8 febbraio 2022, con decreto n. 26 del Commissario straordinario ARUS, è stato approvato l'avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio – indetta il 9 febbraio 2022 – volta al reclutamento di 6 unità di personale a tempo pieno e determinato, categoria C (profilo professionale di istruttore amministrativo), da contrattualizzare ai sensi dell'articolo 36 del Decreto legislativo n. 165 del 2001. Il contratto individuale a tempo determinato prevedeva una durata di 12 mesi, prorogabile, con trattamento economico secondo il vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.

A seguito dell'espletamento della procedura, con determina dirigenziale n. 41 del 7 luglio 2022 è stata approvata la graduatoria finale di 11 unità complessive: le prime 6 sono state dichiarate vincitrici e immediatamente contrattualizzate, mentre le restanti 5 sono risultate idonee non vincitrici.

In data 27 luglio 2022, le prime sei unità hanno sottoscritto il contratto con decorrenza dal 1° agosto 2022. Successivamente, con determina n. 105 del 1° dicembre 2022, si è provveduto allo scorrimento della citata graduatoria per ulteriori due unità idonee.

Allo stato attuale, la forza lavoro a tempo determinato in forza all'ARUS per questa specifica misura è costituita da otto unità complessive, così ripartite:

- n. 5 unità con scadenza contrattuale al 31 luglio 2026 (pari a 48 mesi di servizio complessivo, a seguito di tre proroghe);
- n. 1 unità con scadenza al 30 novembre 2026 (48 mesi di servizio, tre proroghe);
- n. 1 unità con scadenza al 4 dicembre 2026 (48 mesi di servizio, tre proroghe);
- n. 1 unità, derivante dallo scorrimento successivo, con scadenza al 2 luglio 2027, prorogata con determina del Direttore Generale n. 92 del 29 giugno 2026 (48 mesi di servizio, tre proroghe).

La durata contrattuale di ciascuna risorsa ha così raggiunto il limite complessivo di 48 mesi dalla data di assunzione. Tale durata, in deroga al limite generale di 36 mesi previsto dalla normativa, è stata resa possibile ricorrendo ai presupposti di cui all'articolo 51, comma 11, lettere d), e) ed f) del vigente CCNL Funzioni Locali (triennio 2022-2024), in quanto le risorse sono assegnate al gruppo di lavoro afferente al progetto dei voucher sportivi per i minori, cofinanziato con risorse comunitarie del POR Campania FSE+ 2021-2027.

La misura "Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva" riveste carattere temporaneo ed è partita nella stagione sportiva 2022-2023 con una dotazione iniziale di 2 milioni di euro di risorse regionali, interessando 4.400 minori. Considerato il positivo impatto socio-economico, in particolare sulle famiglie in condizioni di disagio, la misura è stata riproposta per la stagione 2023-2024 con uno stanziamento di 20 milioni di euro (di cui 17,5 milioni a valere sul POR Campania FSE e 2,5 milioni di fondi regionali), intercettando circa 41.800 minori con l'erogazione effettiva di 16,7 milioni di euro.

Il progetto è stato confermato per la stagione 2024-2025 con una dotazione di poco superiore ai 35 milioni di euro, raggiungendo 75.000 minori ed erogando circa 30 milioni di

euro. Con le delibere di Giunta regionale n. 86/2025 e n. 629/2025 è stata quindi programmata la quarta edizione (stagione 2025-2026), con uno stanziamento di oltre 37 milioni di euro a valere sul POR Campania FSE+. Per questa annualità in corso sono pervenute oltre 100.000 istanze, e ne sono state ammesse 96.400, per le quali sono attualmente in corso i pagamenti ai beneficiari tramite le associazioni sportive aderenti.

Con delibera di Giunta n. 282 del 2026, il progetto è stato rifinanziato anche per l'annualità 2026-2027 con 31 milioni di euro di fondi FSE. In attuazione di tale delibera, il Direttore Generale di ARUS, con determina n. 94 del 1° luglio 2026, ha pubblicato l'avviso per l'accesso alla nuova misura. La finestra per la presentazione delle domande è attiva dal 1° luglio e terminerà il 31 luglio 2026: a oggi si registrano già oltre 70.000 istanze, con una proiezione che supererà nuovamente le 100.000 domande. Anche le associazioni e società sportive dilettantistiche aderenti mostrano un trend in costante crescita, passando dalle circa 1.800 dell'edizione precedente alle oltre 2.000 già iscritte per la stagione 2026-2027.

Questi dati certificano lo straordinario successo della misura. È doveroso evidenziare che tutte le edizioni sono state gestite e attuate dal medesimo gruppo di otto persone che, grazie alla professionalità maturata negli anni, ha saputo far fronte all'enorme aumento del carico di lavoro e fornire costante supporto all'utenza. Il costo annuo lordo stimato per ciascuna delle otto unità è di circa 38.000 euro (esclusi premi di risultato, straordinari e indennità).

La pianta organica di ARUS risulta sottodimensionata dal 2022 rispetto alle previsioni iniziali, le quali tuttavia comprendevano attività diverse rispetto a quelle oggi in capo all'Ente strumentale, che oltre al voucher sportivo gestisce l'impianto polivalente del Collana, i grandi eventi sportivi e la riqualificazione dell'impiantistica sportiva regionale. Già nel 2024 l'ARUS ha chiesto agli uffici regionali competenti un incremento delle spese di funzionamento pari a 500.000 euro per poter avviare procedure concorsuali volte al reclutamento di personale a tempo indeterminato, nei limiti delle facoltà assunzionali stabilite.

Venendo all'attualità e alle difficoltà operative dell'Agenzia, l'Assessorato – vista la volontà di riproporre la misura in linea con i risultati precedenti e consapevole dell'avvicinarsi della scadenza contrattuale dei lavoratori, non più prorogabile per sopraggiunti limiti di legge – ha individuato d'intesa con la struttura un percorso per sostenere l'Ente in questo passaggio delicato.

Con nota prot. n. 1390 del 4 giugno 2026, ARUS ha trasmesso la richiesta di attivare una manifestazione d'interesse per l'affidamento di un servizio di supporto tecnico-specialistico ed assistenza tecnica dedicato all'attuazione della misura. Il servizio prevede l'impiego di 5 figure professionali junior per un totale di 750 giornate/uomo, con un importo a base di gara di 139.000 euro finanziato con risorse regionali.

A seguito di tale istanza, con determina del Direttore Generale n. 84 del 10 giugno 2026 è stato approvato l'avviso esplorativo, fissando la scadenza per la presentazione delle candidature al 30 giugno 2026. Con determina n. 96 del 1° luglio 2026 è stata nominata la Commissione giudicatrice per valutare le quattro proposte pervenute; l'affidamento del servizio è previsto entro la fine del mese corrente.

Seguo personalmente e quotidianamente l'avanzamento di questa procedura affinché i tempi vengano rigorosamente rispettati. Stiamo inoltre valutando l'opportunità di indire una procedura selettiva per reclutare una risorsa aggiuntiva e raggiungere il contingente iniziale di cinque unità di assistenza tecnica, prevedendo ulteriori innesti qualora si rendesse necessario.

I rallentamenti amministrativi registrati in questi giorni – e non il blocco delle attività, come descritto da alcune ricostruzioni fuorvianti – sono unicamente riconducibili a questa fase di avvicinamento del personale. Per quanto riguarda gli otto dipendenti che hanno raggiunto il limite massimo di mesi lavorativi consentito dal bando originario, sono in corso approfondimenti normativi da parte della Direzione Generale e del Gabinetto del Presidente.

Sebbene finora non siano emerse soluzioni percorribili, le verifiche proseguono senza sosta e sotto il mio costante monitoraggio.

Ho incontrato a più riprese gli otto lavoratori e la rappresentanza sindacale della CISL. Sarà mia premura comunicare tempestivamente ogni novità ufficiale, confermando l'impegno dell'Amministrazione a percorrere ogni strada legittima per salvaguardare un patrimonio di competenze e specializzazione così importante per la nostra Regione. Vi ringrazio.